

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "CHRIS CAPPELL COLLEGE"

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm)

- ☎ 06/121126745 - ✉ rmpc41000c@istruzione.it

43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

Esami di Stato – Scienze Umane

Anno scolastico 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V – SEZ ES.

CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	GIUSEPPINA ANNA LAVIOLA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALESSANDRA NAZZARO
LINGUA E CULTURA LATINA	ALESSANDRA NAZZARO
SCIENZE UMANE	LAURA LUNA
STORIA	SERENA DELL'UNTO
FILOSOFIA	SERENA DELL'UNTO
LINGUA E CULTURA INGLESE	GIULIA BARTOLI
MATEMATICA	LUCIO DONNAPERNA/SPASOJE DUROVIC
FISICA	LUCIO DONNAPERNA/ SPASOJE DUROVIC
SCIENZE NATURALI	ALESSANDRO LATTANZI
STORIA DELL'ARTE	ANNAMARIA FEDELE
SCIENZE MOTORIE	SERENA COZZOLINO
MATERIA ALTERNATIVA	ELISA COCHI
DIRIGENTE SCOLASTICO	DANIELA PITTIGLIO

ALUNNI N. 21 - 1 maschio e 20 femmine

Indice

Presentazione della classe	3
Obiettivi generali	5
Obiettivi didattico-educativi.....	6
Obiettivi trasversali	7
Attività.....	8
Contenuti	9
Organizzazione dei contenuti	9
Tabella riassuntiva: metodi	10
Tabella riassuntiva: strumenti	11
Misurazione e valutazione	12
Tabella riassuntiva: Tipologia delle prove	13
Discipline e Programmi.....	14
Lingua e Letteratura Italiana	15
Lingua e Cultura Latina.....	22
Filosofia.....	26
Storia	29
Scienze Umane	32
Lingua e Cultura Inglese.....	35
Matematica.....	38
Fisica.....	41
Scienze Naturali	44
Storia dell'Arte.....	50
Scienze Motorie	53
Religione.....	56
Materia alternativa all'IRC.....	59
Educazione civica.....	61

Allegati

Programma dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.....	61
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO.....	71
<u>Griglie di valutazione in uso nella classe:</u>	
Prima prova: Tip. A, B, C.....	75, 77, 79
Prima prova BES: Tip. A, B, C.....	81, 83, 85
Seconda prova.....	87
Simulazioni e Orientamento.....	89

Presentazione della classe

Composizione

La classe è composta da 21 alunni di cui 1 maschio e 20 femmine, tutti frequentanti dalla classe prima, eccetto tre ragazze che si sono aggiunte nel secondo anno, una nel terzo e il ragazzo nel quarto anno. Questi numeri sono il risultato di una selezione avvenuta durante tutte le classi precedenti, soprattutto al primo anno.

Continuità didattica

La classe ha subito sia nel corso del biennio che nel corso del triennio, un cambiamento di molti docenti. Si segnala una continuità fin dal primo anno solo per le discipline di scienze naturali e I.R.C., dal terzo anno per la lingua inglese e dal quarto anno per lingua e letteratura italiana e lingua e cultura latina. I cambiamenti più frequenti che si sono verificati, nel corso degli anni, riguardano le materie di storia e filosofia, arte, lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina. Tuttavia c'è da sottolineare che per le materie di scienze umane, matematica e fisica si registra una discontinuità annuale e, per matematica, si sono susseguiti anche più docenti nello stesso anno.

In particolar modo, nell'ultimo anno la classe ha cambiato i docenti di scienze umane, matematica e fisica, storia e filosofia, arte ed educazione fisica.

Inquadramento generale

La classe si è sempre mostrata educata e partecipa alle attività proposte.

La frequenza scolastica non è stata sempre costante, in particolar modo in prossimità delle verifiche. Si registrano numerose entrate posticipate ed uscite anticipate da parte di un cospicuo numero di alunni. Il gruppo classe risulta abbastanza eterogeneo e all'interno di esso emergono, principalmente, due gruppi. L'impegno e la costanza nello studio non sono stati sempre continui e, nel corso dell'anno, si sono registrati dei momenti in cui gli studenti hanno partecipato in modo più attivo e proficuo, ottenendo risultati più soddisfacenti, e altri in cui si è registrato un calo di interesse e di partecipazione. Nella classe sono riscontrabili due fasce di livello: un primo gruppo si distingue per impegno costante, ottimi risultati in quasi tutte le discipline e forte senso di responsabilità; un secondo gruppo, più ampio, dimostra una discreta applicazione, con un raggiungimento degli obiettivi formativi complessivamente soddisfacente nella maggior parte delle materie. Molte difficoltà, da parte di tutta la classe, si sono riscontrate in questi anni maggiormente nelle materie di matematica e fisica, soprattutto a causa dei continui cambi dei docenti nei vari anni scolastici.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state effettuate rispettando le diverse tipologie previste per gli Esami di Stato e sono state valutate nel rispetto delle indicazioni e delle griglie definite dai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti. Tali griglie sono allegate al presente Documento. La classe, nel pentamestre (29-30 Febbraio), ha affrontato una simulazione della prima e della seconda prova d'esame, che vengono allegate al presente documento.

Educazione Civica

La classe ha partecipato al progetto di Educazione Civica deliberato dal Collegio dei docenti e coordinato dalla Prof.ssa Serena Dell'unto. Sono state svolte dai docenti del consiglio di classe delle lezioni trasversali e multidisciplinari sviluppando nel corso dell'anno scolastico tre UDA (33 ore): una riguardo l'educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito della macroarea 3, un'altra riguardo la costituzione, il diritto nazionale e internazionale, la legalità e la solidarietà afferente alla macroarea 1 e l'ultima riguardo lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, nell'ambito della macroarea 2.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Gli allievi durante il triennio hanno partecipato al progetto di PCTO, svolgendo l'alternanza scuola-lavoro soprattutto nelle scuole di Anzio e Nettuno. Gli studenti hanno, inoltre, aderito ai corsi di orientamento universitario con la Sapienza e Roma III. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, al termine delle attività, i tutor hanno valutato gli studenti e tale valutazione ha contribuito al voto finale di tutte le materie, quindi anche al credito scolastico.

Le attività svolte sono elencate in allegato al presente Documento.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Acquisizione critica del metodo di studio.
- 2) Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
- 3) Acquisizione critica di competenze operative e procedurali.
- 4) Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari specie delle discipline afferenti alle scienze umane.
- 5) Formazione di una prospettiva storica e critica.

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa
	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

1	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione- concentrazione- osservazione- memorizzazione e precisione
2	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare i propri lavori.
3	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti
4	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo: articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

ATTIVITÀ

CURRICOLARI:

- a.s. 2023/24 Progetto Padel.
- a.s. 2023/24 Incontro di orientamento con gli esperti.
- a.s. 2023/24 Progetto: Camminando tra la natura.
- a.s. 2023/24 Progetto Orientamento.

EXTRACURRICOLARI:

- a.s. 2020/2021- 2021/2022- 2022/2023 progetto PCTO.

VISITE D'ISTRUZIONE

- a.s. 2023/24: Visione del film "Io capitano", il 16/11/2023.
- a.s. 2023/24: Visita a Roma Tre e alla Sapienza per l'orientamento universitario il 06/02/2024.
- a.s. 2023/24: Visita al museo di Escher il 26/02/2024.

Contenuti

Programmi disciplinari

Programmi disciplinari allegati:

I programmi, nel massimo rispetto dell'autonomia didattica e metodologica dei docenti delle singole discipline, sono stati svolti tutti con regolarità.

Organizzazione dei contenuti

Tabella riassuntiva

	M	UD	P	T	A
Lingua e letteratura italiana	x	x			
Lingua e letteratura latina	x	x			
Scienze Umane	x	x	x		
Storia	x			x	
Filosofia	x			x	
Lingua e letteratura inglese		x		x	x
Matematica	x				
Fisica	x				
Scienze	x	x			
Storia dell'arte	x			x	
Scienze Motorie				x	
IRC			x		
Materia alternativa	x				
Legenda	Moduli	Unità didattica	Percorsi monotematici	Tradizionali	Altro

Metodi

Tabella riassuntiva

	LF	L	GL	PI	LP
Lingua e letteratura italiana	x			x	x
Lingua e letteratura latina	x			x	x
Scienze Umane	x		x	x	x
Storia	x			x	x
Filosofia	x			x	x
Lingua e letteratura inglese	x		x	x	x
Matematica	x			x	x
Fisica	x			x	x
Scienze	x			x	x
Storia dell'arte	x		x	x	x
Scienze Motorie	x		x	x	x
IRC	x	x	x	x	x
Materia alternativa	x			x	
Legenda	Lezione frontale	Laboratori o	Gruppi di lavoro	Processi individualizzati	Lezione partecipativa

Strumenti

	Biblioteca	Web	LIM	Testi	Palestra	Laboratori
Lingua e letteratura italiana		x	x	x		
Lingua e letteratura latina			x	x		
Scienze Umane		x	x	x		
Storia			x	x		
Filosofia			x	x		
Lingua e letteratura inglese		x	x	x		
Matematica			x	x		
Fisica			x	x		
Scienze		x	x	x		
Storia dell'arte		x	x	x		
Scienze motorie			x		x	
IRC		x		x		
Materia alternativa			x	x		

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Linee comuni di valutazione

Il Consiglio di Classe ha adottato le linee comuni di valutazione che, in questo liceo, considerano i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi fissati;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, considerando le fasce di partenza della classe e del singolo studente, è attestato da:

- possesso dei dati indispensabili per le singole discipline;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto nella lingua italiana.

Criteri adottati nella classe

In relazione ai criteri generali disciplinari indicati nei diversi Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza:

Comprensione/produzione orale (livello standard)

Area umanistica	Area scientifica
Conoscenza dell'argomento nelle linee generali	Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito
Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali	Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali
Esposizione in un linguaggio semplice ma corretto nella lingua italiana e sostanzialmente corretto nella lingua straniera	Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale
Capacità di operare semplici collegamenti	Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori

Produzione scritta in lingua italiana (livello standard)

Presenza e pertinenza di informazioni di base
Presenza di una organizzazione coerente e coesa nelle linee generali
Uso proprio del lessico
Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici
Presenza di valutazioni personali

Misurazione e valutazione

Tipologia delle prove

	Aperte	Semistrutturate	Strutturate	Pratiche
Lingua e letteratura italiana	x	x		
Lingua e letteratura latina	Solo orale			
Storia	x			
Filosofia	x			
Scienze Umane	x			
Lingua e letteratura inglese	x	x	x	
Materia alternativa		x		
Matematica-Fisica	x			
Scienze	Solo orale			
Storia dell'Arte	x	x		
Scienze motorie		x		x
IRC	Solo orale			

DISCIPLINE E PROGRAMMI

Tipologie di lavoro collegiale:

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione.

Il Consiglio di classe, durante l'intero anno scolastico, ha affrontato percorsi trasversali alle diverse discipline, al fine di favorire e migliorare le competenze personali, comunicative, interpersonali e critiche con le quali gli studenti si troveranno ad agire sia nell'Esame di Stato, sia nel mondo universitario o lavorativo:

- 1) Tra Rivoluzione interiore ed esterna all'individuo
- 2) Il Doppio, tra normalità e follia, sogno e realtà
- 3) Il progresso
- 4) Al femminile (parità di genere e ruolo della donna)
- 5) I Diritti umani (Welfare State)
- 6) L'educazione e l'istruzione
- 7) Il conflitto
- 8) L'Estetismo
- 9) L'inquinamento
- 10) Le identità

I programmi delle varie discipline sono stati condivisi con gli studenti e firmati.

Lingua e Letteratura Italiana

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari, suddivisi in Unità Didattiche. L'insegnamento dei contenuti della disciplina ha privilegiato i due versanti: letterario e linguistico.

In ambito letterario è stata affrontata la conoscenza dei generi letterari, degli autori e delle loro opere, con particolare riguardo al momento storico, politico e sociale di volta in volta preso in esame.

Nell'ambito linguistico sono stati analizzati i più rappresentativi testi poetici e di prosa, con approfondimento del piano contenutistico e di quello stilistico-formale.

Riguardo alla Divina Commedia, l'ultima cantica è stata presentata nella sua struttura generale, con lettura e analisi integrale di alcuni canti.

- **Metodo**

L'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario, attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state gradualmente impiegate le diverse tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del Miur. La valutazione delle prove scritte è stata indicata oltre che in decimi anche in ventesimi.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-20234
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Nazzaro

> **GIACOMO LEOPARDI:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Le canzoni Civili
- Le canzoni Filosofiche
- I piccoli Idilli
- I grandi Idilli
- Le Operette morali
- Il ciclo di Aspasia
- Lo Zibaldone

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- Il passero solitario
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- A se stesso
- La ginestra

> **GIOSUÈ CARDUCCI:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Juvenilia
- Levia Gravia
- Inno a Satana
- Giambi ed epodi
- Rime nuove
- Odi barbare
- Rime e ritmi

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- Pianto antico
- San Martino

> **IL NATURALISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **IL POSITIVISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **IL VERISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **LA SCAPIGLIATURA:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **GIOVANNI VERGA:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- I romanzi mondani
- I romanzi scapigliati
- Le novelle pre-veriste
- Le novelle di Vita dei campi
- Il Ciclo dei vinti
- I Malavoglia
- Le novelle rusticane
- Mastro Don Gesualdo

Lettura ed analisi del seguente testo:

- Rosso malpelo

➤ **IL SIMBOLISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **IL DECADENTISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **L'ESTETISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **GABRIELE D'ANNUNZIO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Il Piacere
- Giovanni Episcopo
- L'Innocente
- Il trionfo della morte
- Le vergini delle rocce
- Il Fuoco
- Primo vere
- Canto novo

- Le Laudi
- Alcyone

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- La pioggia nel pineto
- O Falce di luna calante
- “Teoria dell’apollineo e del dionisiaco in D’Annunzio e il superuomo”, di P. Gibellini
- “Il ritratto di Andrea Sperelli”

➤ **GIOVANNI PASCOLI:**

- Vita, pensiero dell’autore e contesto storico
- Myricae
- I Canti di Castelvecchio
- I Poemetti

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

- E’ dentro di noi un fanciullino, Il Fanciullino
- Temporale
- Il tuono
- Il lampo
- X Agosto
- Il gelsomino notturno

➤ **LE AVANGUARDIE STORICHE**

➤ **IL FUTURISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **FILIPPO TOMMASO MARINETTI:**

- Vita, pensiero dell’autore e contesto storico

Lettura ed analisi del seguente testo:

- Manifesto tecnico della letteratura futurista

➤ **I VOCIANI:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **CAMILLO SBARBARO:**

- Vita, pensiero dell’autore e contesto storico

Lettura ed analisi del seguente testo:

- Taci anima stanca di godere

➤ **I CREPUSCOLARI:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **GUIDO GOZZANO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico

Lettura ed analisi del seguente testo:

- Totò Merumeni

➤ **L'ERMETISMO:**

- Analisi del movimento storico-letterario

➤ **SALVATORE QUASIMODO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Oboe sommerso
- Ed è subito sera
- Con il piede straniero sopra il cuore

Lettura dei seguenti testi:

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

➤ **GIUSEPPE UNGARETTI:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- L'Allegria
- Sentimento del tempo
- Il dolore
- La terra promessa
- Un grido e paesaggi

Lettura dei seguenti testi:

- Soldati
- Veglia
- Mattina

➤ **UMBERTO SABA:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Il Canzoniere

Lettura dei seguenti testi:

- A mia moglie
- Trieste
- Amai

➤ **EUGENIO MONTALE:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Ossi di seppia
- Le occasioni
- La bufera e altro
- Satura

Lettura dei seguenti testi:

- I limoni
- Ho sceso dandoti il braccio
- Non chiederci la parola

➤ **LA PROSA DEL NOVECENTO**

➤ **ITALO SVEVO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Una Vita
- Senilità
- La Coscienza di Zeno

➤ **LUIGI PIRANDELLO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- L'umorismo
- Uno, nessuno, centomila
- Il fu Mattia Pascal
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore
- Così è (se vi pare)
- Sei personaggi in cerca d'autore

Lettura dei seguenti testi:

- Uno strappo nel cielo di carta, Il fu Mattia Pascal
- La scissione tra il corpo e l'ombra, Il fu Mattia Pascal
- Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba, Il fu Mattia Pascal

➤ **ITALO CALVINO*:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico

- Il visconte dimezzato
- Il cavaliere inesistente
- Il barone rampante

➤ **DANTE, PARADISO:**

- Canto I, vv. 1-36
- Canto II, vv. 1-18
- Canto III, vv. 34-130
- Canto VI, versi 1-111

➤ **LABORATORIO DI SCRITTURA:**

- Tipologia A, analisi di un testo letterario
- Tipologia B, testo argomentativo
- Tipologia C, testo argomentativo-espositivo

*L'argomento verrà svolto dopo il 15 maggio

Testi adottati

Panebianco, Gineprini; Seminara, Vivere la letteratura, vol.2, Zanichelli.

Panebianco, Gineprini; Seminara, Vivere la letteratura, vol.3, Zanichelli.

Dante Alighieri la Commedia, a cura di Brusca, Giudizi, Zanichelli, 2011.

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente

Prof.ssa Alessandra Nazzaro

Lingua e Cultura Latina

- **Organizzazione dei contenuti**

Il programma dai contenuti tradizionali è stato articolato in moduli, analizzati all'interno di una grande unità didattica riguardante il rapporto tra intellettuale e potere. Sono stati privilegiati gli autori più rappresentativi dell'Età Imperiale. Il primo mese dell'anno scolastico è stato anche dedicato al ripasso e al recupero degli argomenti del precedente anno scolastico.

- **Metodo**

L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali nelle quali è stata ribadita la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state effettuate verifiche orali di letteratura.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE: Prof. Alessandra Nazzaro

➤ **IL RAPPORTO TRA INTELLETTUALE E POTERE:**

➤ **LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA:**

- Analisi del contesto storico e culturale

➤ **FEDRO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- *Le Fabulae Aesopiae*

Lettura dei seguenti testi:

- *Lupus et agnus, Fabulae I*
- *Vacca, capella, ovis et leo, Fabulae I*
- La vanità della lotta politica

➤ **PERSIO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Le Satire

➤ **LUCANO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- *Il Bellum civile*

Lettura del seguente testo:

- Proemio del *Bellum civile*

➤ **LO STOICISMO:**

- Analisi del movimento filosofico

➤ **LUCIO ANNEO SENECA:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- I Dialoghi
- *L' Apocolocyntosis*
- Le Lettere a Lucilio
- Le Tragedie

- I Trattati

Lettura dei seguenti testi:

- Non poveri di tempo ma sciuponi, *De brevitae vitae* I
- Il tempo e l'interiorità, *Epistulae ad Lucilium*, 1,1
- Perché esiste il male, *De providentia* IV

➤ **PETRONIO ARBITRO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Il *Satyricon*

➤ **GAIO SVETONIO TRANQUILLO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Vite dei Cesari

Lettura dei seguenti testi:

- Il ritratto dell'imperatore Claudio

➤ **PLINIO IL GIOVANE:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Il panegirico a Traiano
- L'epistolario

➤ **PLINIO IL VECCHIO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- La *Naturalis Historia*

➤ **MARCO VALERIO MARZIALE:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Gli *Epigrammata*

Lettura dei seguenti testi:

- Una poesia che ha il sapore d'uomo, *Epigrammata* X
- La disagiata condizione dei *clientes*: un uomo stanco, *Epigrammata* X

➤ **DECIMO GIUNIO GIOVENALE:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Le *Satire*

Lettura dei seguenti testi:

- Giovenale e la poetica dell'*indignatio*, *Satire I*

➤ **PUBLIO CORNELIO TACITO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- L'*Agricola*
- La *Germania*
- Le *Historie*
- Gli *Annales*
- Il *Dialogus de oratoribus*

➤ **MARCO FABIO QUINTILIANO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- L'*Institutio Oratoria*

➤ **APULEIO:**

- Vita, pensiero dell'autore e contesto storico
- Le *Metamorfosi*

Lettura dei seguenti testi:

- La favola di Amore e Psiche, le *Metamorfosi*

Testi adottati:

Balestra, Scotti, Mollica, Sisana, *Fervet opus*, vol. 2, Zanichelli.

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente

Prof.ssa Alessandra Nazzaro

Filosofia

- **Organizzazione dei contenuti**

Lo svolgimento del programma ha seguito una modalità storico-diacronica, che ha privilegiato una scansione temporale di tipo tradizionale, inserendo il pensatore all'interno della temperie socio-culturale di riferimento.

- **Metodo**

Lezione frontale e discussione partecipata.

- **Misurazione e valutazione**

Colloquio orale sia per accertare la capacità di rielaborazione degli argomenti e l'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina, sia per verificare la competenza di saper collegare conoscenze afferenti ad altre discipline storico-umanistiche.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
DOCENTE: Prof.ssa Serena Dell'Unto

Caratteri generali dell'Illuminismo

Kant, *La Critica della ragion pura* (il "processo" alla metafisica, la rivoluzione copernicana, idealismo critico e conoscenza trascendentale, giudizi analitici e sintetici, estetica trascendentale e logica trascendentale)

La Critica della ragion pratica e la morale (morale autonoma ed eteronoma, massime e imperativi, l'imperativo categorico, i postulati della ragione pratica)

La Critica della facoltà di giudizio (il giudizio estetico sul bello e sul sublime)

Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo

Fichte, *La Dottrina della scienza* (il concetto di assoluto, i tre principi della coscienza, la conoscenza teoretica e pratica)

La missione del dotto

Discorsi alla nazione tedesca

Hegel: la ragione come spirito (panlogismo), i tre capisaldi della filosofia, il metodo dialettico

Scritti teologici giovanili (riflessioni sulla religione greca, ebraica, cristiana)

La Fenomenologia dello spirito (il viaggio della coscienza verso l'assoluto, dalla coscienza alla ragione, il confronto e lo scontro tra le autocoscienze [dialettica servo-signore], il concetto di libertà nello stoicismo, nello scetticismo e nell'esperienza religiosa [la coscienza infelice])

Enciclopedia della scienze filosofiche (Logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito [spirito oggettivo: diritto moralità ed eticità, eticità (famiglia, società civile, *stato*); spirito assoluto: arte religione filosofia])

La critica all'hegelismo e la crisi dell'individuo

Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Il rifiuto dell'idealismo; la differenza tra fenomeno e noumeno (il confronto con Kant), il "velo di Maya"; la volontà del corpo e del mondo; i caratteri della volontà; il pessimismo e la sofferenza universale; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: il concetto di ironia, la critica all'hegelismo, l'esistenza come possibilità, il concetto di angoscia e disperazione, gli stadi dell'esistenza, l'attimo come eterno nel tempo.

Kierkegaard, *Aut-Aut*

Timore e tremore

Il concetto di angoscia

La malattia per la morte

Destra e Sinistra hegeliana: il rapporto tra filosofia e religione

Sinistra hegeliana

Marx, *Il Manifesto del partito comunista*
Il capitale

Le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia (materialismo storico e dialettico); struttura, sovrastruttura e il loro rapporto; economia e dialettica, merce-lavoro-plusvalore, tendenze e contraddizione del capitalismo; la dittatura del proletariato; le fasi del comunismo.

Il positivismo: Caratteri generali del positivismo

Compte: la legge dei tre stadi; l'enciclopedia delle scienze; la sociologia e la sociocrazia; la religione positiva.

Darwin: il positivismo evolutivista; il nucleo della teoria darwiniana; il darwinismo sociale.

La crisi delle certezze

Nietzsche: le caratteristiche del pensiero e della scrittura; le fasi del filosofare; *La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: greco e pessimismo*; il dionisiaco e l'apollineo; *La Gaia scienza*, il metodo genealogico, la morte di Dio e le illusioni metafisiche; *Così parlò Zarathustra*, il superuomo, l'eterno ritorno; la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento, il prospettivismo.

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità; la teoria psicoanalitica dell'arte; la religione e la civiltà.

Testo di riferimento: CHIARADONNA-PECERE, *Le vie della conoscenza*, Mondadori Volumi 2-3

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente

Prof.ssa Serena Dell'Unto

Storia

- **Organizzazione dei contenuti**

Il programma è stato articolato in unità didattiche, nelle quali si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi per comprendere la complessità del mondo contemporaneo alla luce degli sviluppi storici con l'obiettivo di formare un pensiero riflessivo e critico. In tal modo, si è cercato di far cogliere agli studenti la specificità del XX secolo come risultato di un processo storico che arriva fino ai nostri giorni.

- **Metodo**

Gli argomenti sono stati sviluppati in classe tramite lezioni frontali, supportate da contenuti audio-visivi e da altro materiale come slide, mappe concettuali caricate su classroom. Nel corso delle lezioni è stata stimolata la partecipazione attiva di ognuno, tramite domande che portavano a collegare tra loro eventi e problematiche. Gli studenti sono stati inoltre invitati a realizzare degli approfondimenti su alcuni degli eventi centrali della storia contemporanea.

- **Misurazione e valutazione**

Le verifiche si sono svolte tramite prove scritte (realizzazione di power point) e orali, volte a testare conoscenze e competenze tramite l'esposizione sintetica di argomenti. La valutazione è stata di carattere formativo e sommativo, in modo da incoraggiare una continuità nello studio dei contenuti proposti. La valutazione finale ha inoltre tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo e la partecipazione attiva alla lezione.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
DOCENTE: Prof.ssa Serena Dell'Unto

Il movimento operaio: la Prima e la Seconda Internazionale, la Comune di Parigi, il movimento operaio e i cattolici, il socialismo in Italia

La Seconda Rivoluzione industriale: trasformazioni nelle campagne; elettricità, chimica e motore a scoppio; le banche e lo stato, il declino del liberalismo e l'inizio della democratizzazione

Colonialismo e imperialismo: Nazionalismo e politiche coloniali; la dominazione inglese in India; il Congresso di Berlino; dal colonialismo all'imperialismo; razzismo e antisemitismo; imperi centrali, Francia e Gran Bretagna, Cina e Giappone

La Belle Époque e la società di massa: L'europa della Belle Époque, la società di massa, le tendenze della cultura europea

L'età giolittiana: l'Italia di inizio Novecento (questione sociale e questione meridionale), la politica giolittiana, la guerra in Libia, riforma elettorale e nuovi scenari politici

La Grande Guerra: l'Europa alla vigilia della guerra; l'europa in guerra; guerra di massa, guerra totale, guerra di trincea; L'Italia entra in guerra; il biennio di stallo; 1917:anno di svolta; la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace

La Rivoluzione russa: il crollo dell'impero zarista; la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione d'ottobre; il nuovo regime bolscevico; la guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS e la morte di Lenin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra; il "biennio rosso", l'avvento del fascismo; il fascismo agrario; il fascismo al potere.

L'Italia fascista: ideologia e cultura fascista; la dittatura e la repressione del consenso; il fascismo e la chiesa; la costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: La Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler al potere, il Terzo Reich, il totalitarismo nazista; le leggi razziali, la politica estera.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin; l'industrializzazione forzata; la collettivizzazione e la "dekulakizzazione"; le "Grandi purghe"; i caratteri dello stalinismo; la politica estera

Il mondo verso una nuova guerra: l'isolazionismo degli USA; il proibizionismo e lo sviluppo della criminalità organizzata; razzismo, xenofobia e anticomunismo; la crisi del 1929; la guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale: Lo scoppio della guerra; l'attacco alla Francia e all'Inghilterra; la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS; il genocidio degli ebrei; la svolta della guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli Alleati; verso un nuovo ordine mondiale

La Guerra Fredda

L'assetto geopolitico dell'Europa; gli inizi della Guerra Fredda; il dopoguerra dell'Europa occidentale

Testo di riferimento: A. Prospero-G. Zagrebelsky , Civiltà di memoria, Mondadori, volume 3.

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof.ssa Serena Dell'Unto

Scienze Umane

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in moduli disciplinari a loro volta suddivisi in Unità Didattiche. In ambito antropologico e sociologico sono state affrontate le tematiche più vicine al dibattito contemporaneo di tali discipline, favorendo collegamenti e confronti critici e riflessivi. In ambito pedagogico lo studio dello sviluppo storico dell'istruzione, è stato affiancato sempre da una attenta comparazione tra metodi educativi ed esigenze del contesto in cui prendevano forma e, tra i bisogni degli allievi che esse stesse evidenziavano, e le conoscenze psico-cognitive proprie del periodo.

- **Metodo**

Viene privilegiata una metodologia attiva che coinvolga gli studenti stimolando in loro curiosità, interesse e partecipazione. Gli argomenti sono stati approfonditi con dispense, video e letture prese anche da altri testi.

- **Valutazione**

La valutazione è stata svolta tramite le verifiche scritte e orali necessarie, con metodo espositivo degli argomenti. Per le valutazioni sia scritte che orali sono state usate le griglie di Dipartimento, realizzate secondo le linee guida del Miur.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE
DOCENTE: Prof.ssa Laura Luna

1) ANTROPOLOGIA/SOCIOLOGIA

Norme e istituzioni

U.D.1 Norme e Istituzioni: definizione dell'ambito e esempi.

U.D.2 Devianza e controllo sociale.

U.D.3 La malattia mentale.

Stratificazione e disuguaglianze

U.D.1 Le interpretazioni sociologiche della stratificazione: i contributi di Marx, Weber, la prospettiva funzionalista.

Politica

U.D.1 Il concetto di potere

U.D.2 Storia e caratteri dello Stato Moderno: nascita, evoluzione e differenze tra Stato totalitario e democrazia

U.D.3 Welfare State: caratteristiche e storia

Globalizzazione

U.D.1 Il concetto di globalizzazione e i suoi presupposti storici: un'analisi del concetto di secolarizzazione, società di massa, evoluzione dei mezzi di comunicazione di massa, principali eventi storici, politici ed economici.

U.D.2 Globalizzazione come fenomeno multidimensionale: politica, economia e cultura tra aspetti positivi e negativi, il pluralismo religioso.

U.D.3 Le interpretazioni sociologiche della globalizzazione: Bauman

U.D.4 Le interpretazioni antropologiche della globalizzazione

2) PEDAGOGIA

La pedagogia tra '800 e '900.

U.D.1 L'esperienza delle Scuole Nuove: in Inghilterra, in Francia, in Germania e Italia.

U.D.2 Dewey e l'attivismo statunitense.

U.D.3 L'attivismo scientifico europeo: Claparède e Montessori.

U.D.4 Ulteriori esperienze di attivismo europeo: Freinet e Maritain.

U.D.5 L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci. U.D.6 L'attivismo idealistico: Gentile.

Tematiche della pedagogia contemporanea.

U.D.1 Il sistema scolastico in prospettiva internazionale.

U.D.2 Educazione e mass-media.

U.D.3 Educazione e cittadinanza.
U.D.4 Educazione, uguaglianza e accoglienza.

Testi usati:

1) Titolo: Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del
Duemila
Volume: per il quinto anno delle scienze umane.
Autori: U. Avalle - M. Maranzana
Casa editrice: Paravia-Pearson

2) Titolo: Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato antropologia - sociologia
Volume: per il quinto anno delle scienze umane.
Autori: E. Clemente, R. Danieli
Casa editrice: Paravia- Pearson

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof.ssa Laura Luna

Lingua e Cultura Inglese

• **Organizzazione dei contenuti**

Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire una visione organica della realtà storica, sociale e culturale dall'epoca Vittoriana fino all'età moderna. Sono stati trattati gli autori e i testi più significativi dei vari periodi storico-letterari affrontati e, in particolare, si è privilegiata l'analisi dei brani nei quali si potevano rintracciare le caratteristiche letterarie e i riferimenti al contesto più evidenti.

Gli studenti sono stati abituati, fin dalle prime lezioni di quest'anno, a collegamenti interdisciplinari e hanno sempre lavorato utilizzando tutti i mezzi digitali a nostra disposizione. La valutazione, dati i numerosi lavori presentati dai ragazzi nel corso di quest'anno, ha tenuto conto della loro capacità di collegamento tra le varie discipline e, all'interno della materia, tra i vari periodi storici, delle loro competenze digitali e della capacità di trovare, nella società di oggi, aspetti culturali, problemi, tematiche conosciute attraverso gli autori analizzati.

Le ore di lezione da dedicare alla revisione di alcuni aspetti linguistici e di esercitazioni di Reading, Listening e Use of English in preparazione delle prove Invalsi sono state svolte grazie al supporto del sito Zanichelli e alla visione di video attuali presi direttamente al web.

• **Metodo**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche e al miglioramento delle competenze comunicative. La classica lezione frontale è stata sempre alternata alla lezione partecipata, alla flipped classroom e a ricerche condotte dagli stessi studenti e presentate alla classe in forma di lezione. Alcuni argomenti sono stati studiati proprio a partire dalle ricerche personali dei ragazzi.

Gli strumenti digitali, la Digital Board in particolare, si sono rivelati strumenti indispensabili per fornire agli studenti un'adeguata motivazione nei confronti dello studio della lingua straniera. Tutti i testi inseriti nel programma sono stati analizzati con l'aiuto della Docente. La quasi totalità delle lezioni è stata fatta utilizzando presentazioni Powerpoint, mappe, visione di filmati, ascolto in lingua dei brani. Diversi materiali forniti dall'insegnante sono stati messi a disposizione sulla piattaforma Google Classroom.

• **Misurazione e valutazione**

Le varie tipologie di prove, scritte ed orali, sono state tese ad accertare la comprensione di testi, la conoscenza dei contenuti e dei registri linguistici proposti, le capacità di rielaborazione e interpretazione e la competenza comunicativa. La valutazione ha, inoltre, tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo, le soft skills, le competenze digitali e la partecipazione secondo le griglie di valutazione del Dipartimento di Lingue Straniere e la griglia per la valutazione formativa della didattica a distanza e della didattica integrale.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: Prof.ssa Giulia Bartoli

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Donne e società: The Victorian Age, life in Victorian Britain. The role of the women: home, marriage and motherhood. Hester Prynne and her scarlett letter. Hawthorne and his portrayal of the woman. Edwardian Britain and the fight for women's rights. Eveline and her paralysis and Svevo's inept. Virginia Woolf and the emergence of a new woman. Mrs Dalloway and the social system. Gender equality today (Agenda 2030). "C'è ancora domani" Paola Cortellesi.

L'importanza dell'istruzione. Educazione ed evoluzione: Dickens: "Oliver Twist" . "Hard Times" (la figura di Mr. Gradgring). School and Education. Dickens and Verga. Quality education today (Agenda 2030).

Il doppio: Stevenson, Wilde and the contradictions of the Victorian Age. The use of social networks today.

Il tempo: Eliot, fertility vs sterility. The lack of communication in the Modern Age and today. (The crisis of certainties, Freud's influence. The new concept of time).

Il viaggio: Tennyson, his Ulysses and the meaning of life. "Io Capitano" Matteo Garrone.

Il potere e i conflitti: The War Poets and the totalitarianism in Orwell's work. The fascination of war on young people today (the online games about war).

Texts:

"Ulysses" - A.Tennyson

"Oliver wants some more" - C.Dickens

"Dorian's death" - O.Wilde

"The Soldier" - R.Brooke

"The Burial of the Dead" - T.S.Eliot

"Eveline" (analisi dei passi salienti del brano) - J.Joyce

"Clarissa and Septimus" (analisi dei passi salienti del brano) - V.Woolf

"Big Brother is watching you" - G.Orwell

The Present Age: ogni studente aggiunge al programma un libro, un saggio o un brano a scelta di un autore che amano.

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof.ssa Giulia Bartoli

Matematica

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari. La trattazione della teoria è stata semplificata e sintetizzata al massimo, pur mantenendo il rigore e un livello di spiegazione adeguato a guidare lo studente attraverso i passaggi logici fondamentali della disciplina. Gli esercizi proposti sono stati pensati per condurre gradualmente lo studente alla comprensione della teoria dell'analisi matematica, oggetto del programma previsto al quinto anno del liceo.

- **Metodo**

Nell'ottica di una didattica per competenze, si è cercato di cogliere l'utilità pratica dei concetti ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e delle conoscenze. In particolare, i modelli proposti sono stati utilizzati per interpretare dati, privilegiando quelli legati all'interpretazione dei grafici.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state svolte prove scritte e orali, volte all'accertamento delle competenze operative e di analisi sia sotto forma di esercizi diretti che sotto forma di lettura di grafici. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei singoli interventi, della partecipazione oltre che dell'interesse mostrato sia nello svolgere i compiti a casa che nel rispetto delle scadenze.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
DOCENTE: Prof. Lucio Donnaperna
DOCENTE SOSTITUTO: Prof. Spasoje Durovic

MATEMATICA

CONTENUTI

MODULO 0:

Richiami di algebra

MODULO 1:

Funzioni numeriche reali.

Definizione di funzione;

Definizione di Dominio (D) – Insieme di Definizione (I. D.) – Campo di esistenza (C. E.) – di
Una Funzione Numerica;

MODULO 2:

Alcune regole di derivazione;

Calcolo degli eventuali punti di Massimi e Minimi di una funzione numerica;

Concavità e Flessi di una funzione;

MODULO 3:

Studio analitico (solo polinomi di terzo grado a coef. Interi)

Intersezioni con gli assi cartesiani (come sopra);

Positività e Negatività (come sopra);

Crescenza e decrescenza di una funzione (come sopra);

Ricerca di eventuali punti di Massimo e Minimo (come sopra);

Concavità di una funzione (verso l'alto o verso il basso);

Ricerca di eventuali punti di Flesso (come sopra);

Grafico della funzione studiata.

MATERIA: MATEMATICA

TITOLO: Matematica azzurro (Terza edizione)

AUTORE: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

VOLUME: 5

CASA EDITRICE: Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof. Spasoje Durovic

Fisica

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari. Per ogni modulo si è curato non solo l'aspetto puramente descrittivo dei fenomeni fisici ma anche la parte operativa, risolvendo problemi di livello base ma a volte anche sviluppando quesiti più elaborati. Non da ultima si è posta l'attenzione sul linguaggio tecnico specifico.

Pur trattandosi di un indirizzo non scientifico, non si è trascurato l'aspetto formale e dimostrativo di alcuni risultati fondamentali nell'ambito dell'elettromagnetismo.

- **Metodo**

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate. È stato seguito il libro di testo da cui sono stati tratti i problemi presentati come esempi durante le lezioni, spesso di un livello di difficoltà maggiore rispetto a quelli assegnati per casa o a quelli inseriti nelle prove scritte. Si è ricorso alla visione di brevi filmati di animazione per lo studio di fenomeni elettromagnetici.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state svolte prove scritte e orali, volte all'accertamento delle competenze operative e di analisi di alcuni fenomeni fisici nell'ambito dell'elettromagnetismo. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei singoli interventi, della partecipazione oltre che dell'interesse mostrato sia nello svolgere i compiti a casa che nel rispetto delle scadenze.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
DOCENTE: Prof. Lucio Donnaperina
DOCENTE SOSTITUTO: Prof. Spasoje Durovic

FISICA

CONTENUTI

MODULO 1:

Carica elettrica. Unità di misura.

Corpi elettrizzati e loro interazione.

Induzione elettrostatica

Interpretazione di fenomeni di elettrizzazione

L'elettroscopio.

Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica:

Legge di Coulomb.

Confronto con l'interazione Gravitazionale.

Analisi e studio di diversi esercizi riguardo alla legge di Coulomb.

MODULO 2:

Il campo elettrostatico.

Il concetto di campo elettrostatico.

Linee di campo, Teorema di Gauss (senza dim.).

Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.

Principio di sovrapposizione per i campi elettrostatici

MATERIA: FISICA

TITOLO: Le traiettorie della fisica azzurro Elettromagnetismo Relatività Quanti

AUTORE: Ugo Amaldi

VOLUME: Unico CASA EDITRICE: Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof. Spasoje Durovic

Scienze Naturali

ORGANIZZAZIONE dei CONTENUTI

il Programma, ha rispettato quanto stabilito dal “Dipartimento di Scienze Naturali” ed è concorde con quanto consigliato dalle Linee Guida del Programma Ministeriale;

gli argomenti trattati, sono stati articolati in quattro “Moduli” ed a loro volta suddivisi in “Unità Didattiche”:

MOD.1:

“STRUTTURA DELLA TERRA” suddiviso in 5 U.D.:

- rocce; suolo; fossili; strati concentrici della Terra; litosfera;

MOD.2:

“DINAMICA DELLA LITOSFERA” suddiviso in 5 U.D.:

- vulcanismo; sisma; ere geologiche; Deriva dei Continenti; Tettonica delle Placche;

MOD.3:

“CHIMICA ORGANICA” suddiviso in 4 U.D.:

- carbonio e molecole organiche; molecole alifatiche; molecole aromatiche; gruppi funzionali;

MOD.4:

“INQUINAMENTO” (Sc. Nat. ed Ed. Civica) suddiviso in 4 U.D.:

- atmosfera terrestre; combustibili fossili; inquinamento locale ed inquinamento globale;

METODO

l’insegnamento è stato condotto soprattutto mediante lezioni frontali, lezioni partecipative e discussione degli argomenti in classe;

nel corso delle lezioni gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di interpretazione e contestualizzazione degli argomenti;

durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti mezzi: libro di testo; Siti Internet; soprattutto dispense ed appunti in vari formati prodotti dal docente appositamente per la classe;

durante le lezioni, sono state visionate, descritte e commentate numerose

immagini scientifiche;

per quanto riguarda lo studio domestico gli alunni hanno potuto utilizzare le dispense del docente caricate sulla piattaforma classroom;

MISURAZIONE e VALUTAZIONE

gli alunni hanno sostenuto un numero congruo di verifiche in accordo con quanto concordato e stabilito dal “Dipartimento di Scienze Naturali”;

Sono state svolte diverse tipologie di “verifiche orali”, utilizzando le “Griglie di Valutazione” elaborate dal “Dipartimento di Scienze Naturali”, in accordo con Linee Guida consigliate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito;

LIBRO di TESTO

TITOLO: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE,

TETTONICA

AUTORI: H. CURTIS, N. SUE BARNES, A. SCHNEK, A. MASSARINI, L.

GANDOLA, L. LANCELLOTTI, R. Odone

VOLUME: UNICO, LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE

CASA EDITRICE: ZANICHELLI

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Prof. Alessandro Lattanzi

MOD. 1 STRUTTURA DELLA TERRA

U.D. -1 ROCCE:

- rocce primarie; rocce ignee effusive; rocce ignee intrusive;
- rocce secondarie;
- rocce sedimentarie: rocce clastiche; rocce chimiche; rocce organogene;
- rocce metamorfiche;

U.D. -2 SUOLO:

- componenti del suolo;
- formazione del suolo;
- profilo del suolo;
- degradazione del suolo;

U.D. -3 FOSSILI:

- processo di fossilizzazione;
- tipologie di fossili: resti originali; resti sostituiti; modelli o calchi; tracce;
- fossili animali;
- fossili vegetali;
- fossili viventi;

U.D. -4 STRATI CONCENTRICI DELLA TERRA:

- crosta;
- mantello: mantello superiore; mantello inferiore;
- nucleo: nucleo esterno; nucleo interno;

U.D. -5 LITOSFERA:

- litosfera oceanica;
- litosfera continentale;
- discontinuità di Mohorovicic;

MOD. 2 DINAMICA DELLA LITOSFERA

U.D. -1 VULCANISMO:

- prodotti dell'attività vulcanica: magma; materiali piroclastici (bombe; lapilli; ceneri); emissioni gassose;
- strutture e tipologia dei vulcani: vulcani centrali; vulcani lineari;
- tipologie delle eruzioni: eruzioni effusive; eruzioni esplosive;
- rischio vulcanico;
- vulcanismo secondario;

U.D. -2 SISMA:

- definizione;
- comportamento delle rocce: faglia; piega;
- classificazione dei terremoti:
 - terremoti tettonici: terremoti sussultori; terremoti ondulatori;
 - terremoti vulcanici; terremoti per crollo; terremoti per detonazione;
- tsunami;

2

U.D. -3 ERE GEOLOGICHE (eventi geologici ed eventi biologici):

- Precambriano;
- Paleozoico;
- Mesozoico;
- Cenozoico;
- Neozoico;

U.D. -4 DERIVA DEI CONTINENTI:

- Wegener (teoria della Deriva dei Continenti);
- Pangea;
- Pantalassa;
- Gondwana;
- Laurasia;
- Mare Tetide;
- prove a favore delle Teoria del Supercontinente Pangea:
 - prove geomorfologiche;
 - prove paleontologiche: Mesosauro; Glossopteris; Cinognato; Listrosauro;
 - prove paleoclimatiche: tilliti; giacimenti carboniferi; evaporiti;
 - prove biologiche;
- criticità della Teoria di Wegener;

U.D. -5 TETTONICA DELLE PLACCHE:

- Teoria di Arthur Holmes;

- Teoria di Parker e McKenzie (= Teoria delle Placche Tettoniche);
- classificazione delle Placche: Placche Continentali; Placche Oceaniche;
- margini di placca: fosse oceaniche; dorsali oceaniche; faglie trascorrenti;
- Rift Valley;
- movimento delle Placche: convergente; divergente; trascorrente;
- subduzione;
- orogenesi;
- genesi e morte degli oceani;

MOD. 3 CHIMICA ORGANICA;

U.D. -1 MOLECOLE ORGANICHE:

- caratteristiche del carbonio;
- classificazione delle molecole organiche: molecole alifatiche; molecole aromatiche; composti eterociclici;
- gli idrocarburi ed i derivati degli idrocarburi (reazioni di sostituzione);

U.D. -2 MOLECOLE ALIFATICHE:

- caratteristiche, formule di struttura; formule di semi-struttura; formule generali; formule brute dei:
 - composti alifatici saturi: alcani a catena lineare; alcani a catena ramificata; cicloalcani (catena ad anello spaziale); cicloalcani ramificati;
 - composti alifatici insaturi: alcheni; alchini;
- i radicali alchilici;
- gli isomeri: isomeri di catena; isomeri di posizione; stereoisomeri (cis e trans);

3

U.D. -3 MOLECOLE AROMATICHE:

- caratteristiche, formule di struttura; formule di semi-struttura; formule generali; formule brute delle seguenti molecole:
 - benzene;
 - composti monociclici derivati dal benzene: derivati monosostituiti; derivati bisostituiti (nomenclatura: orto-; meta-; para-);
 - isomeri delle molecole aromatiche;
 - areni;
 - fenoli;
 - composti aromatici policiclici: naftalina; antrace; fenantrene;

U.D. -4 CLASSI DI COMPOSTI ORGANICI e GRUPPI FUNZIONALI:

- alcoli;

- aldeidi;
- chetoni;
- acidi carbossilici;
- esteri;
- eteri;
- ammine;
- ammidi

MOD. 4 INQUINAMENTO

U.D. -1 ATMOSFERA TERRESTRE:

- caratteristiche dell'aria;
- ruolo dell'atmosfera: protezione; barriera; regolazione del riscaldamento; modellamento del paesaggio;
- costituzione dell'atmosfera: troposfera; stratosfera; mesosfera; termosfera; esosfera;

U.D. -2 COMBUSTIBILI FOSSILI:

- gas naturale;
- petrolio;
- carbone;

U.D. -3 INQUINAMENTO:

- inquinamento atmosferico locale: smog; elettrosmog;
- inquinamento atmosferico globale: effetto serra; buco dell'ozono; piogge acide;

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof. Alessandro Lattanzi

Storia dell'arte

Organizzazione dei contenuti

Il programma ha coperto il periodo storico-artistico dal Neoclassicismo al Surrealismo (entro il 15 maggio). Ulteriori argomenti saranno trattati dopo tale data.

La presentazione di ciascun nuovo periodo storico o fenomeno artistico è avvenuta secondo il seguente schema logico: spiegazione del periodo visto nel suo complesso specificandone limiti cronologici, elementi formali o stilistici, contenuti poetici, confronto con i movimenti che lo hanno preceduto o coevi; individuazione dei principali artisti di quel periodo o di quella corrente; individuazione delle opere paradigmatiche; spiegazione dei concetti fondamentali che il nuovo movimento artistico ha introdotto nel modo di intendere o praticare l'arte.

Metodo

La disciplina è stata affrontata proponendo lezioni frontali o dialogate: partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche. La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme ha messo in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere.

Misura e Valutazione

Sono state somministrate verifiche scritte e orali, con la prevalenza di quelle orali.

Per le valutazioni sono stati presi in considerazione fattori quali: partecipazione e interesse durante la lezione, impegno e responsabilità nei confronti dello studio, comportamento collaborativo e progressione nell'apprendimento.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Prof.ssa Annamaria Fedele

L'arte dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

- L'Illuminismo e il Neoclassicismo
- Jacques-Louis David
La morte di Marat
- Antonio Canova
Teseo e il minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese e le Tre Grazie •
- Francisco Goya
La famiglia di Carlo IV, La Maya desnuda, La Maya vestida e Il 3 maggio 1808.

L'Europa della Restaurazione

- Il Romanticismo
- Caspar David Friedrich
Viandante sul mare di nebbia
- John Constable
La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo
- William Turner
- Théodore Géricault
La zattera della Medusa
Gli alienati
- Eugène Delacroix
La libertà guida il popolo
- Francesco Hayez
Il bacio
- Gustave Courbet e il Realismo
Gli spaccapietre, Lo spaccapietre e Funerale a Ornans
- I Preraffaelliti
Ecce ancilla domini e Persefone di Dante Gabriel Rossetti
Ophelia di John Everett Millais
- I Macchiaioli
In vedetta di Giovanni Fattori
- L'architettura del ferro in Europa

La stagione dell'Impressionismo

- Parigi durante la *Belle époque*
- La fotografia, le stampe giapponesi e gli studi sulla luce
- Édouard Manet
Colazione sull'erba
- Claude Monet
Impressione, sole nascente e serie delle *Ninfee*
- Edgar Degas
La lezione di danza

- Pierre-Auguste Renoir
Moulin de la Galette

Tendenze post-impressioniste

- Paul Cézanne
- Paul Gauguin
L'onda, La visione del sermone e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent van Gogh
I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La notte stellata e Campo di grano con volo di corvi

L'arte in Europa verso il crollo degli imperi centrali

- L'Art Nouveau
- Gustav Klimt
Giuditta I, Il bacio e lo stile "fiorito"
- Henri Matisse e i *Fauves*

Le avanguardie del Novecento

- L'Espressionismo
Edvard Munch (*La fanciulla malata, Serata sul viale Karl Johan e L'urlo*)
Die Brücke (*Donne per strada* E.L. Kirchner)
- Il Cubismo
Pablo Picasso (*Demoiselles d'Avignon, Ritratti femminili e Guernica*)
- Il Futurismo
Umberto Boccioni (*La città che sale e Forme uniche della continuità dello spazio*) •
Dada e Surrealismo
Duchamp
René Magritte
Salvador Dalì (*La persistenza della memoria, Costruzione molle e Sogno causato da un volo d'ape*)

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof.ssa Annamaria Fedele

Scienze Motorie

Metodi

Attività di recupero: modalità IN ITINERE, percorsi individualizzati, gruppi di livello, attività di tutor tra pari

Misurazione e valutazione

Criteri valutativi: in congruenza con i criteri di Dipartimento

Per la parte pratica: dopo la valutazione del livello iniziale di preparazione, oltre all'osservazione costante e puntuale durante le lezioni, le valutazioni sono state effettuate in base a griglie specifiche relative a prestazioni individuali sui fondamentali tecnici trattati, utilizzate per tutte le classi ed indirizzi dell'Istituto.

Per la parte teorica: prove di verifica strutturate a risposta multipla.

Oltre al rendimento specifico nella disciplina ed alle qualità motorie finali in rapporto alle caratteristiche personali ed ai livelli di partenza, sono stati tenuti in considerazione:

- continuità e correttezza nella partecipazione
- interesse dimostrato
- collaborazione con il gruppo

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Prof.ssa Serena Cozzolino

Le attività svolte sono state concordate e sono descritte, con maggiori dettagli, nella Programmazione di Dipartimento agli Atti di questo Istituto. Vengono indicati di seguito gli argomenti trattati in modo particolare in questa classe.

Attività ludica:

- in forma codificata e non
- a corpo libero e con attrezzatura
- in forma individuale
- per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza
- per il miglioramento delle capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica

Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esecuzione individuali, a coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Sport individuali e di coppia: tennis, tennistavolo, badminton, padel

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esercitazioni individuali, a coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Attività di allenamento:

- individualizzato tramite l'utilizzazione di macchinari specifici per il potenziamento dell'attività aerobica (cardiofitness).
- individualizzato tramite camminata veloce e registrazione della seduta con programmi di contapassi.
- esercizi coordinativi
- esercizi di mobilizzazione
- esercizi sul ritmo e coreografie
- esercizi di potenziamento fisiologico
- ginnastica posturale
- ginnastica respiratoria
- preatletica
- esercizi di defaticamento

Programma di teoria svolto: Cenni

- Apparato scheletrico e articolare
- Tessuti, organi
- Rachide e paramorfismi
- Apparato cardio – circolatorio
- Sistema muscolare
- Apparato respiratorio
- Sistema nervoso
- Alimentazione e problematiche alimentari (inerente anche all'Educazione Civica)
- Sviluppo psicomotorio nell'età evolutiva
- Storia dell'Educazione Fisica
- Diritto alla salute (inerente anche all'Educazione Civica)
- Dipendenze (inerente anche all'Educazione Civica)
- L'inclusione nello sport
- Donne nello Sport
- Le olimpiadi

Progetto 3000 passi

- Il progetto prevede l'utilizzazione delle ore di lezione, nelle sedi succursali, per camminate veloci con tragitti, diversi e differenziati in base al livello di difficoltà, tracciati sul territorio limitrofo alla scuola.
- Tale attività è tesa ad indicare l'utilità e l'efficacia di un semplice lavoro aerobico ai fini del controllo individuale del consumo calorico, mantenimento del peso forma, miglioramento delle prestazioni aerobiche e dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.

Libro di testo adoperato: Del Nista, Parker, Tasselli, Il corpo e i suoi linguaggi, D'Anna editore

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof. Serena Cozzolino

Insegnamento della religione cattolica

• Organizzazione dei contenuti

Nello svolgimento del programma si è privilegiato il confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i sistemi di significato proposti dai vari argomenti, per favorirne la comprensione critica dei contenuti proposti e la maturazione del rispetto verso le varie posizioni etico-religiose. In tal modo gli alunni sono stati messi in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dell'uomo contemporaneo. I contenuti sono stati organizzati in Aree e U.A. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: Bioetica e Riscoperta dei valori cristiani nella società contemporanea.

• Metodo

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, abilitati al confronto tra la Bibbia, i documenti principali della tradizione cristiana e alla contestualizzazione storico/sociale dei temi proposti. Una particolare cura è stata dedicata all'acquisizione sia del linguaggio religioso in genere, sia di quello specificamente cattolico. Nello svolgimento del programma è stata utilizzata la metodologia della lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione per l'acquisizione e la rielaborazione delle questioni etiche, che restano oggi ancora aperte. Gli strumenti didattici usati sono stati: il libro di testo; le schede fornite dall'insegnante; la visione di film o video tratti dal web. Gli argomenti sono stati presentati mediante lezioni interattive, che hanno stimolato gli studenti alla partecipazione attiva, all'espressione del senso critico e del gusto personale.

• Misurazione e valutazione

I colloqui orali hanno accertato conoscenze, competenze linguistico-espositive e capacità di rielaborazione secondo i parametri e criteri di valutazione concordati nel Documento del Dipartimento. Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, esposizione dei lavori di gruppo, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI I.R.C.

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Anna Laviola

AREA 1 VALORI E SOCIETA'

UDA 1 morale e valori

La persona e le sue dimensioni

La dignità dell'uomo

I valori etici e morali nella società contemporanea

Distinguere il bene e il male

UDA 2 la difesa della vita

Bioetica

Diritto alla vita

Quando la vita finisce

AREA 2 LA CHIESA E I TOTALITARISMI

UDA 1 Shoah e Foibe

La Giornata della Memoria

La giornata del ricordo

AREA 3 ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

UDA 1 RELIGIONE E SUPERSTIZIONE

Cosa si intende per religione

Confine tra fede e magia

La società e il ruolo delle religioni

Testi usati

Luigi Solinas, *Arcobaleni*, vol. unico, casa ed. SEI.

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti**Firmato****Il Docente****Prof.ssa Giuseppina Anna Laviola**

MATERIA ALTERNATIVA all'IRC: DIRITTO

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati trattati mediante l'ausilio di dispense e materiali didattici forniti dall'insegnante.

- **Metodo**

Lezioni partecipate/interattive.

Misurazione e valutazione

La valutazione è stata svolta tramite colloqui e test a risposta multipla.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VES- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI MATERIA ALTERNATIVA ALL'I.R.C.: DIRITTO
DOCENTE: Prof.ssa Elisa Cochi

Programma materia alternativa – diritto

- 1) La norma giuridica, l'ordinamento, funzione del diritto, agenda 2030. Sistema delle fonti, Categorie di diritto. formazione e ricerca della norma giuridica.
- 2) La norma giuridica ed i rapporti giuridici tra le persone
- 3) Forme di Stato e forme di governo
- 4) Diritti umani
- 5) La costituzione. Contesto storico e struttura
- 6) La costituzione. I principi fondamentali
- 7) La costituzione. Diritti e doveri dei cittadini e rapporti tra organi dello Stato

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 06/05/2024

Gli studenti
Firmato

Il Docente
Prof.ssa Elisa Cochi

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(estratto dal PTOF)

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale**:

- **partecipazione del Collegio dei docenti** per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e i **criteri di valutazione**
- **coinvolgimento dei Consigli di classe** per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **single UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

Conoscenze

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa

all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

Cittadinanza digitale/bullismo e cyber bullismo.

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al cyber bullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

Organizzazione dei percorsi di Educazione Civica

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento (UDA, allegate alla fine del presente documento) riconducibili alle tre macroaree tematiche individuate dal progetto d'Istituto.

Metodi e strumenti

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale frutto dell'intervento del singolo docente o della **codocenza con l'esperto diritto**. Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, le videoconferenze sincrone, video-lezioni e audio-lezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi.

MACROAREA 1 – COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE,
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Titolo - La Costituzione repubblicana: la centralità dei diritti inalienabili della persona e la tutela del diritto all'istruzione nella formazione della coscienza civica

Discipline Coinvolte	Storia/Filosofia (3 ore); Scienze umane (3 ore); Scienze Motorie (2h); Scienze Naturali (1h); Inglese (2h) Non si richiedono co-docenze né compresenze. NB: le discipline doppie sono affidate a un unico docente
Classe	V Es Liceo delle Scienze Umane
Attività	a) Riflessione sulla genesi storica della Costituzione italiana: l'Assemblea costituente, il Referendum istituzionale; b) Struttura e caratteristiche della Costituzione italiana; analisi dei Principi fondamentali della Costituzione italiana (confronto con lo Statuto Albertino); c) Analisi degli organi costituzionali (confronti con altre realtà statuali europee ed extra-europee) d) Il diritto del lavoro e) Il ruolo e i diritti delle donne f) I diritti umani e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" g) Solidarietà e collaborazione: dalla classe alla società. h) Educazione alla legalità: l'importanza del regolamento d'istituto
Competenze coinvolte	Competenza alfabetica funzionale Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie) Competenze in materia di cittadinanza: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione
Obiettivi formativi e di apprendimento	- Acquisizione delle caratteristiche della Costituzione italiana - Saper leggere e interpretare i fenomeni storici e i fattori giuridici in relazione alla pratica quotidiana del dettato costituzionale - Acquisire il senso di appartenenza alla Costituzione come tutela di diritti individuali e collettivi - Saper collegare i concetti di legalità, rispetto delle regole, tutela dei diritti allo spirito della convivenza democratica e della Costituzione - Acquisire uno stile di studio autonomo e flessibile, fondato sulla ricerca - Saper reperire, confrontare e utilizzare fonti di diverso tipo. - Saper rielaborare informazioni ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto anche nell'affrontare compiti di realtà. - Saper comunicare con efficacia e pervenire a valutazioni autonome in merito agli argomenti trattati
Tempi di realizzazione	11 ore complessive – Modalità sincrona e asincrona
Strumenti utilizzati	- Lezione frontale e partecipata - Presentazione di produzioni autonome sia "cartacea" sia digitale;

Elementi per la valutazione	<p>Valutazione di processo: partecipazione, interesse, impegno, motivazione, collaborazione, puntualità nelle consegne.</p> <p>- Prova finale: produzione di un elaborato finale (testo espositivo-argomentativo o elaborazione di un PowerPoint o mappa concettuale).</p> <p>NB: per i criteri di valutazione, si veda la griglia allegata (griglia di Istituto)</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
1. Individua e assume le proprie responsabilità	Assume funzioni di guida all'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Riconosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	avanzato (9-10)
	Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	intermedio (7-8)
	Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica	avanzato (9-10)
	Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	intermedio (7-8)
	Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	avanzato (9-10)
	È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	intermedio (7-8)
	Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	base (5-6)

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
MACROAREA 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE,
EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E
DEL TERRITORIO**

Titolo: Onu e Agenda 2030: La gestione e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali	
Discipline coinvolte	Storia (2h) – Filosofia (2h)- Storia dell'Arte (3h) - IRC/Mat. Alt. (2h) – Scienze naturali (1h) – Inglese (1h) Non si richiede la copresenza del docente di diritto
Destinatari	5 [^] Es Liceo delle Scienze Umane
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sugli organismi internazionali: l'Onu e l'Unesco. - Riflessione sull'Agenda 2030 - Etica ambientale: individuazione ed esposizione dei principi e dei traguardi imprescindibili per una società rispettosa dell'ambiente e improntata a una crescita equa e responsabile. - Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico - Orientamento per il futuro: il ruolo del tutor nella scuola
Competenze coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale (italiano, inglese) - Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie) - Competenze in materia di cittadinanza: comprensione dei testi sottoposti, capacità di ricerca autonoma in rete; capacità di leggere i grafici; interesse scientifico per le problematiche trattate e attenzione per i temi ambientali e sociali.
Obiettivi formativi e di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle caratteristiche degli organismi internazionali dell'Onu e dell'Unesco (genesi e finalità degli organismi) - Acquisizione degli aspetti costitutivi del documento dell'Agenda 2030 (visione, principi condivisi, ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali, obiettivi e traguardi) - Saper leggere e interpretare i fenomeni sociali ed economici sottoposti in una prospettiva internazionale, multiculturale ed inclusiva - Saper collegare gli aspetti dei fenomeni naturali, economici e sociali affrontati alla complessità dei macrosistemi di riferimento e dei traguardi di cooperazione internazionale
Tempi di realizzazione	11 ore (modalità sincrona/asincrona)
Strumenti e metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Presentazione di produzioni autonome sia "cartacea" sia digitale
Verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione formativa: partecipazione, puntualità, impegno, interesse, collaborazione; - Valutazione della produzione autonoma intermedia; - Verifica finale.

NB: per i criteri di valutazione, si veda la griglia allegata (griglia di Istituto)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
1. Individua e assume le proprie responsabilità	Assume funzioni di guida all'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Riconosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	avanzato (9-10)
	Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	intermedio (7-8)
	Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica	avanzato (9-10)
	Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	intermedio (7-8)
	Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	avanzato (9-10)
	È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	intermedio (7-8)
	Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	base (5-6)

Promemoria dei goals dell'Agenda 2030 proposti:

- Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

MACROAREA 3 – EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Discipline Coinvolte	Matematica/Fisica (4h) – Filosofia (2h) - Storia(2h) - Scienze Umane (2h) – Scienze naturali (1h) Non si richiede la copresenza del docente di diritto
Classe	VEs Liceo delle Scienze Umane
Attività	<ul style="list-style-type: none"> a. Cultura e società di massa: mass media e cittadinanza digitale b. Processi di globalizzazione c. Utilizzo della tecnologia a scuola: potenzialità e limiti d. Identità digitale, furto di identità e <i>phishing</i>, <i>cybersicurity</i> e. Il ruolo della tecnologia nella vita dell'uomo
Competenze coinvolte	Competenza alfabetica funzionale (il “linguaggio” informatico e del web); Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare; Competenze in materia di cittadinanza: esercitare i principi della cittadinanza digitale con consapevolezza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Obiettivi formativi e di apprendimento	Comprendere e adottare comportamenti adeguati nel rispetto degli altri e nella tutela della sicurezza propria e altrui; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in maniera critica e consapevole rispetto alle modalità e alle potenzialità della comunicazione web.
Tempi di realizzazione	11 ore complessive – Modalità sincrona e asincrona .
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Presentazione di produzioni autonome sia “cartacea” sia digitale; • Ricerca autonoma e guidata per la realizzazione di un elaborato finale (testo informativo o elaborazione di un PowerPoint o mappa concettuale)
Elementi per la valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di processo: partecipazione, interesse, impegno, motivazione, collaborazione, puntualità nelle consegne. • Valutazione di produzione intermedia: ricerche autonome; compiti autentici o di realtà. • Prova finale: produzione di un elaborato finale (testo informativo o elaborazione di un PowerPoint o mappa concettuale). <p>NB: per i criteri di valutazione, si veda la griglia allegata (griglia di Istituto)</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
1. Individua e assume le proprie responsabilità	Assume funzioni di guida all'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Riconosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	avanzato (9-10)
	Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	intermedio (7-8)

	Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica	avanzato (9-10)
	Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	intermedio (7-8)
	Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	avanzato (9-10)
	È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	intermedio (7-8)
	Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	base (5-6)

VALUTAZIONE in prospettiva di Insegnamento trasversale

- **ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ**
- **COMPRESIONE DEI DIVERSI PUNTI DI VISTA**
- **INTERAZIONE FRA CULTURE**
- **ANALISI DELLE PROBLEMATICHE GLOBALI E LOCALI**

	Griglia di valutazione delle prove di Educazione Civica	
1. Individua e assume le proprie responsabilità	• All'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	• All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Conosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	• È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	Avanzato (9-10)
	• Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista, confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	Intermedio (7-8)
	• Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	Base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	• Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica.	Avanzato (9-10)
	• Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	Base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	• Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	Avanzato (9-10)
	• È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	Intermedio (7-8)
	• Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	Base (5-6)

CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
---------	------------	---------

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO

Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall'a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole.

Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo.

Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità

6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

A causa della emergenza epidemiologica, si è dovuto nell'anno precedente effettuare i percorsi di Pcto con una modalità on line e ridurre l'offerta a quei progetti che si prestavano a ciò. Alcuni enti, come le Università o gli Istituti di ricerca o alcune Associazioni, hanno pertanto a tal fine rimodulato le loro proposte garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi richiesti. Nel corrente anno scolastico è stato possibile riprendere alcuni percorsi in presenza, seppure con piccoli gruppi di alunni.

Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle “*competenze chiave per l'apprendimento permanente*” dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP – PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiorenni il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)
- b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi

Numerosi sono stati gli enti e le aziende, le università e gli enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi (come si evince dalle tabelle allegate).

Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di Pcto determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto, nell'anno scolastico 2018/2019 i Consigli di classe hanno considerato la valutazione di detti percorsi come parte integrante nelle valutazioni delle singole discipline e nel voto di comportamento, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel Ptof d'Istituto. Negli ultimi due anni scolastici, a causa della emergenza epidemiologica, per le difficoltà di garantire a tutti, con le stesse opportunità e tempistiche, tali attività, il Collegio docenti si è espresso nella direzione di non farle pesare sulle valutazioni delle singole discipline, per evitare disparità di trattamento tra gli stessi studenti. Il graduale ritorno ad una situazione di normalità ha consentito da quest'anno che i Consigli di classe , individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminate le certificazioni e le competenze acquisite, abbiano potuto deliberare sull'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i , solamente però in caso di valutazione da "buono" a "ottimo" da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente.

ANNO 2021- 2022

ENTE	NOME PERCORSO
CENTRO CULTURA "ANTICO E MODERNO"	Videoconferenze-AICC La storia dietro la storia
MIM	Corso sulla sicurezza 2022
CIVICAMENTE SRL SOCIETA' BENEFIT	Facciamo luce
Liceo Chris Cappell College	PIP 21-22' + riunione di presentazione
BANCA D'ITALIA	Banca d'Italia- Ufficio stampa

ANNO 2022- 2023

ENTE	NOME PERCORSO
I.C. Anzio V I.C. Nettuno II I.C. Anzio II	Percorso di alternanza scuola-lavoro
Liceo Chris Cappell College	PIP Intermedio

ANNO 2023- 2024

ENTE	NOME PERCORSO
Liceo Chris Cappell College	PIP Finale
Università La Sapienza	Orientamento Universitario
Università di Roma III	Orientamento Universitario
La Repubblica redazione	La Repubblica@scuola

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/100
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/100
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguato	6	/100
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	1	Adeguata	6	/100
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Superficiale	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Approfondita e consapevole	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)	Nulla	1	Adeguata	6	/100
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguata	6	/100
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
	Limitata	3	Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E UN PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/100
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/100
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	

	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/100
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	6	/100
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Superficiale	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	I riferimenti risultano:				
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	/100
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/100
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/100
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	

	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/100
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:				
	Lacunosa	1	Organica	6	/100
	Confusa	2	Equilibrata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Disordinata	4	Coinvolgente	9	
	Parzialmente organica	5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	/100
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO TIPOLOGIA A –
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	1 2	
	Sconnessa	4	Strutturata	1 4	
	Poco organica	6	Ben strutturata	1 6	
	Superficiale	8	Efficace	1 8	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	2 0	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto Improprio e poco corretto Poco adeguato Generico Parzialmente adeguato	1	Adeguate	6	
		2	Corretto	7	
		3	Corretto e appropriato	8	
		4	Accurato	9	
		5	Molto accurato	1 0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	1 2	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	1 4	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	1 6	
	Superficiali	8	Approfondite	1 8	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	2 0	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitata	2	Appropriata	7	
	Superficiale	3	Buona	8	
	Imprecisa	4	Accurata	9	
	Parzialmente adeguata	5	Completa	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	2	Adeguate	12	/20
	Limitata	4	Sviluppata	14	
	Superficiale	6	Ben sviluppata	16	
	Imprecisa	8	Approfondita	18	
	Parzialmente adeguata	10	Approfondita e consapevole	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
	Limitata	3	Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e pertinente	10	
TOT				100	/100

Valutazione in ventesimi (punteggio/5)	/2 0
---	---------

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO TIPOLOGIA B –
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale;originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato		
	Generico	3	Accurato	8	
	Parzialmente adeguato	4	Molto accurato	9	
	5	10			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	

	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali Precisa Articolata Molto articolata Completa e consapevole	12	/20
	Scorretta	4		14	
	Limitata			16	
	Superficiale			18	
	Parzialmente corretta			20	
				10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Superficiale	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	I riferimenti risultano:				
	Assenti Scorretti Limitati Non sempre corretti Corretti ma non pertinenti	2	Corretti e pertinenti Accurati Articolati Ben articolati Consolidati e consapevoli	12	/20
		4		14	
		6		16	
		8		18	
		10		20	
TOT				/100	
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)				/20	

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO TIPOLOGIA C –
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguata	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto Improprio e poco corretto Poco adeguato Generico Parzialmente adeguato	1	Adeguato	6	
		2	Corretto	7	
		3	Corretto e appropriato	8	
		4	Accurato	9	
		5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Pertinenza del testo rispetto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20

alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale		Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	8	Pienamente corrispondente	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:				/10
	Lacunosa	1	Organica	6	
	Confusa	2	Equilibrata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Disordinata	4	Coinvolgente	9	
	Parzialmente organica	5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati		Articolati	16	
	Non sempre corretti	6	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	8	Consolidati e consapevoli	20	
	10				
TOT				/10	0
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)				/20	

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO- LICEO DELLE SCIENZE UMANE DISCIPLINA:
SCIENZE UMANE**

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Commissione n.

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	
	Conoscenze assenti	1	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	
	Interpretazione frammentaria	1	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	

scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
Punteggio Parziale				
Punteggio medio parziale				
Punteggio medio finale				

Per gli alunni DSA in relazione al quarto descrittore si deve considerare un punteggio non inferiore alla sufficienza.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono, bruna si
difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama delle
aeree fila digradano in fuggente
ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento?³I fili di
metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la

messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeproposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Provaa individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L’espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all’altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l’argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all’esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all’espulsione da scuola, ricordo l’improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall’altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie

di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse

generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola

PRIMA PARTE

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da e per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti*, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

Documento 2

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico*, in "Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900, Paravia, Torino 1995, p.94

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Ma già prima di lui, diversi pensatori hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento/insegnamento reciproco e collaborativo.

Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno di questi pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.

2. Il candidato delinea i caratteri generali dell'attivismo pedagogico.
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea.

Il candidato descriva quali sono le principali trasformazioni sociali che rendono necessaria l'educazione permanente.

4. Il candidato individui le principali politiche del welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PIANO ORIENTAMENTO a.s. 2023/2024

PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA

- Valorizzare l'impianto PCTO in vigore**, integrato con le nuove linee guida, evitando lo smantellamento dell'apprezzabile lavoro fin qui svolto. Sottolineare il valore orientativo dei PCTO, caratterizzato da una forte personalizzazione (la riduzione ad una programmazione di classe limiterebbe l'opzionalità in capo agli studenti)
- Definire un sistema di orientamento** declinato su ciascun anno di corso
- Realizzare un'effettiva collegialità** nell'attuazione dei percorsi di orientamento
- Ridurre l'impatto sulla didattica ordinaria proponendo attività di didattica orientativa.**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe ha partecipato regolarmente al progetto orientamento di 30 ore.

Considerate le Linee guida ministeriali del 22/12/2022 e la nota 27/90 dell'11/10/2023), a partire dall'anno scolastico 2023-2024 **sono previsti:**

- il graduale rilascio, a richiesta, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione
- **moduli di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore anche extra curriculari per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
 - **moduli curriculari di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- E-Portfolio** orientativo personale delle competenze
- individuazione di docenti chiamati a svolgere la funzione di **tutor** di gruppi di studenti (nel triennio)

COMPITI

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Piattaforma digitale unica per l'orientamento

ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti,

Orientamento attivo nella transizione scuola-università

che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

programma "Erasmus+"

consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future

formazione dei docenti

negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche

PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA

- **Valorizzare l'impianto PCTO in vigore**, integrato con le nuove linee guida, evitendo lo smantellamento dell'apprezzabile lavoro fin qui svolto. Sottolineare il valore orientativo dei PCTO, caratterizzato da una forte personalizzazione (la riduzione ad una programmazione di classe limiterebbe l'opzionalità in capo agli studenti)
- **Definire un sistema di orientamento** declinato su ciascun anno di corso
- **Realizzare un'effettiva collegialità** nell'attuazione dei percorsi di orientamento
- **Ridurre l'impatto sulla didattica ordinaria proponendo attività di didattica orientativa.**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

(I CdC nella progettazione didattica di moduli di orientamento potranno derogare rispetto alla suddivisione oraria indicata ed alle attività suggerite, nel rispetto della normativa vigente)

I moduli curricolari di orientamento devono avere durata di almeno 30 ore per ogni anno scolastico

Moduli di orientamento secondo biennio e ultimo anno

Moduli curricolari di orientamento formativi degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Questi moduli sono integrati con i percorsi PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS ACADEMY

Anno di frequenza	Modulo
V anno (Attività di classe)	Presentazione PCTO
	Viaggio di istruzione / visite guidate / stage 6h al giorno
	Altro _____
V anno (Attività opzionali a scelta dello studente)	PCTO (almeno 1 obbligatorio per la valutazione)
	Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)
	Partecipazione open day universitari
	Orientamento (sabato) ex studenti e professionisti
	Progetto AlmaDiploma
	Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni
	Concerti / Eventi sul territorio
	Conferenze CdC e/o dipartimenti
	Organizzazione Notte bianca e Notte nazionale dei licei, Didattica alternativa, Orientamento in entrata
	Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo
	Partecipazione a certamina / concorsi promossi dal Liceo
	Altro _____

Anzio, 06/05/2023

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Alessandra Nazzaro

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daniela Pittiglio